

S. I. A.

ANNO XX n. 62 - MAGGIO/AGOSTO 1988

**rivista  
italiana  
di  
agopuntura**

意大利针灸杂志

organo ufficiale  
medico-scientifico  
della  
società italiana  
di agopuntura

**62**

## UN CASO DI EMICRANIA CRONICA TRATTATO CON LUCE COLORATA - POSSIBILITÀ DI ESISTENZA DI UNA «CROMOTERAPIA TRADIZIONALE CINESE»

G. Donadelli

**IL PAZIENTE** - Uomo di 55 anni (autotrasportatore).  
**STATO ATTUALE E DATI ANAMNESTICI.** Il Paziente lamenta una emicrania temporale destra, definita come «battente», insorgente da 1 a 3 ore dopo ogni pasto, ulteriormente peggiorata da tentativi di riposo o del sonno. Associati: arrossamento ed intensa lacrimazione dell'occhio destro e scolo acquoso dal naso. Peggioramenti correlati al periodo estivo, all'esposizione al caldo; miglioramenti correlati al periodo invernale, all'esposizione al freddo.

L'emicrania si è presentata 10 anni prima, verso le ore 12, durante una vacanza al mare con clima molto caldo.

**ISPEZIONE** - Atteggiamento estroverso; occhio destro arrossato all'angolo oculare interno; denti malsani per carie, volto arrossato.

**ANAMNESI FAMILIARE** - Madre sofferente di cefalee.

**ANAMNESI FISIOLÓGICA** - Sonno scarso; caloroso; sete scarsa; digestione lunga, accompagnata da «fitte al fegato»; attività sessuale assente dopo la morte di un figlio (8 anni addietro); fumatore di 2 pacchetti di sigarette al giorno.

**PSICHE** - Frequenti collere, stati d'ansia, momenti di depressione.

**AMA:** Primavera, freddo, rosso, piccante, notte, penombra.

**NON AMA:** Estate, caldo, nero.

**POLSI** - Debolissimi e poco percettibili: P, G.I., C, I.G., Rn, V-tesi: F, V.B.

### Diagnosi

L'emicrania è stata probabilmente scatenata da energia perversa calore, tuttavia, la presenza di una ancestralità per quanto riguarda le ce-

falee e la constatazione dell'avvenuta cronicizzazione depongono per una natura Inn della malattia. Le 8 regole diagnostiche confermano tale ipotesi essendo presenti segni di Inn-Vuoto-Interno, di Yang-Pieno-Esterno e di liberazione di Yang verso l'alto. Ciò consente di inquadrare il caso tra le «Cefalee da Vuoto».

### **Terapia**

1° Trattamento (11.8.86): 62 V, 1 V, 20 V B, 64 V, 1 GI, 4 GI, 11 GI, 1 E, 36 E, 44 E, 2 V, 10 V, 20 V G, bilateralmente e 23 T R, 7 M C, 5 TR, a destra.

Risultato: migliorano la lacrimazione e lo scolo nasale; emicrania invariata.

2° Trattamento (18.8.86): 8-5-4-2 IG, a destra; 4 M C, 14 V, 17 V C, 6 F, 18 V, 14 I, 25 Vb, 7-3 Rn bilaterali.

Risultato: scompaiono lo scolo nasale e la lacrimazione, solitamente associate, ma non l'emicrania, che rimane di intensità invariata, anche se più focalizzata attorno al 9 S. Il trattamento viene proseguito utilizzando la stimolazione luminosa (per i materiali e i metodi, vedi l'apposito capitolo).

3° Trattamento (6.9.86): 6 M C, 4 TR, 9 S, 10 T R, a destra, Rosso.

Risultato: l'emicrania peggiora per 2 giorni poi migliora nettamente per intensità ed assume andamento orario: 13-15.

4° Trattamento (13.9.86): 10 T R, 9 S, 6 M C: Giallo; 4 T R: Moxa; 1-18-19 IG: Bianco; 5 C: Bianco; 4 IG: Rosso.

Risultato: emicrania praticamente scomparsa; presente solo lievemente in corrispondenza a sforzi fisici violenti.

5° Trattamento (4.10.86): 6 P, 13 V, 1 P (mediante aghi) 10 P, 11 GI: Rosso; 25 V B, 3 V C: Bianco.

Risultato: l'emicrania scompare completamente.

### **Discussione**

Questa sola esperienza non può consentire di affermare che un punto d'agopuntura sia stimolabile mediante colori, tuttavia permette di proporre questa ipotesi come possibile; non solo... nel caso che questa ipotesi si dimostri veritiera, all'agopuntura tradizionale non può sfuggi-

re il fatto che l'associazione da sempre esistente tra i punti Shu antichi ed i colori inserirebbe questa tecnica di stimolazione nella tradizione più antica, che ci fornirebbe, dunque, le regole di utilizzazione di ciascun colore per ciascun punto.

### **Materiali e metodi**

La sorgente luminosa utilizzata è una comune lampada per proiettore di diapositive da 24 V-150 W (THORN A1/216 FCS). L'immagine del filamento della lampada viene focalizzata sul punto da trattare, mediante un condensatore ottico. Nel sistema di proiezione sono inseriti 2 filtri anticalore al fine di ottenere una luce più «fredda» possibile. La colorazione del raggio luminoso viene ottenuta mediante l'interposizione di filtri colorati in gelatina, d'uso comune in fotografia. L'intero sistema viene raffreddato mediante un'apposita ventola. È possibile così ottenere, ad una distanza di circa 10 cm, dal condensatore, un'immagine del filamento della lampada, avente dimensioni di mm. 9 × 18.

L'illuminamento di un'area più ristretta è ottenuto mediante l'interposizione di un cartoncino nero opaco, munito di un foro di 1 cm, di diametro. I punti vengono stimolati sequenzialmente per la durata di 30 sec. ciascuno.

### **Riassunto**

Un paziente sofferente di emicrania cronica è stato trattato mediante agopuntura tradizionale cinese praticata in un primo tempo con modalità classiche e successivamente stimolando i punti d'agopuntura mediante luce colorata.

Anche se da una sola esperienza non è possibile trarre alcuna conclusione certa, essa consente di porre realisticamente l'ipotesi che il punto d'agopuntura possa essere sensibile alla stimolazione luminosa.

### **Summary**

A patient suffering of chronic migraine was treated with traditional acupuncture, that was carried out in a classical way at first and then stimulating acupuncture points by coloured light.

No sure conclusion may be drawn from one experience, nevertheless it allows to suppose that acupuncture-points may be sensitive to coloured light.

#### BIBLIOGRAFIA

- Centro Studi sull'Agopuntura, «Corso propedeutico d'agopuntura cinese», So Wen, Milano, 1973.  
Centro Studi sull'Agopuntura, «Testo esplicativo delle più recenti illustrazioni dei punti di agopuntura», So Wen, Milano, 1973.  
N. VAN NGHI: «Patogenesi e patologie energetiche in medicina cinese», trad. A. Cignolini, Ed. Unicopli, Milano, 1985.  
Atti del II° incontro italo-francese di agopuntura tradizionale, «Le cefalee», Ed. So Wen, Milano, 1979.  
Y. MOLLARD: «Diagnostica delle cefalee», da «Quaderni di agopuntura tradizionale», anno 4 1982, N° 1, pag. 14, So Wen, Milano.  
R. MORANDOTTI: «Le cefalee da squilibri del sangue», da «Rivista italiana di agopuntura», anno XV 1982, N° 43, pag. 25.